

	Comune di CASALPUSTERLENGO Provincia di Lodi Codice 10942	Progr. Serv. 102 Progr. Gen. 353	Data 06/06/2019
---	--	---	----------------------------------

SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI

OGGETTO: DECRETO DI NON ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.) RELATIVA AL PROCEDIMENTO DI ADOZIONE ED APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO 'EX-SAMOR' IN VARIANTE AL PTG

IMPORTO DELLA DETERMINAZIONE: € ,00

PUBBLICATA IL 06/06/2019 PER GG. 15 CONSECUTIVI

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Opere Pubbliche

VISTI:

- la Legge Regionale 11/03/2005 n° 12 per il Governo del Territorio, ed i relativi criteri attuativi;
- gli Indirizzi generali di valutazione ambientale (VAS) approvati con la D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dal Regione Lombardia (L.R. 12/2005, D.C.R. n. VIII/351/2007, D.G.R. n. 6420/2007, n. 10971/2009, n. 761/2010, n. 279/2011 e n. 3836/2012);

PRESO ATTO CHE:

- con nota prot. 30512 del 06/12/2018 è stato presentato dalla proprietà attuale un progetto di modifica alla variante di cui al procedimento già avviato in data 12/12/2017 (pratica PC16/2017), al Programma Integrato di Intervento approvato con delibera C.C. 71/2007 del 29/10/2007 relativo all'"area ex SAMOR", e che tale progetto comporta una variante al PGT vigente relativamente ad:
 - una diversa distribuzione della S.L.P. realizzabile, come di seguito ripartita:
 - residenziale mq 13.440,00 (62,30 %)
 - non residenziali mq 8.160,00 mq (37,70%) di cui:
 - 3.410,00 mq già realizzati e così suddivisi: 2.310,00 di commerciali (1.500,00 mq di superficie di vendita e 810 mq di magazzini) oltre a 1.100,00 mq per attività terziarie;
 - 4.750,00 mq da realizzare e così ripartiti: 2.450,00 mq commerciali non alimentari (1.500,00 mq di superficie di vendita e 950 mq di magazzino) oltre a 2.300,00 Terziario/direzionale;
 - una revisione delle opere di urbanizzazione primaria in funzione della nuova proposta plani volumetrica, comportante la cessione di aree per strade e piste ciclabili per circa mq 11.396,74;
 - una revisione localizzativa e distributiva degli standard da cedere gratuitamente all'Amministrazione Comunale senza diminuzione rispetto a quelli concordati nel progetto originario, che comporterà la cessione di aree a standard per circa mq. 20.915,04 (di cui mq 17.491,95 per verde attrezzato e mq 3.423,09 per parcheggi residenziali), circa mq 5.529,56 per altre aree verdi, nonché l'asservimento di circa 9.534,76 di aree a parcheggio ad uso pubblico
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 228 del 07.12.2018 è stato dato indirizzo per avviare il procedimento di redazione di variante al Programma Integrato di Intervento approvato con delibera C.C. 71/2007 relativo all'"area ex SAMOR", come in sopra specificato.

Dato atto che l'avviso di avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della suddetta variante è stata pubblicato in data 1/02/2019 all'albo pretorio e sul sito SIVAS di Regione Lombardia, in data 13/02/2019 sul BURL N.7 – Serie Avvisi e Concorsi – e in data 12/03/2019 sul quotidiano TUTTOSPORT.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 23.05.2008 con la quale veniva:

1. individuata l'Autorità procedente e l'Autorità competente nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica di tutti i piani e programmi di competenza comunale;

2. individuati i soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati.

VISTA la determinazione n. 111 del 06/03/2019 dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente per la VAS con la quale sono stati individuati i singoli settori del pubblico interessati dall'iter decisionale e sono state definite le modalità di informazione e partecipazione

DATO ATTO CHE:

- con nota del 14/03/2019 prot.6812 è stata convocata in data 17/04/2019 ore 10.30, la conferenza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica alla quale sono stati invitati i seguenti soggetti e enti: ARPA della Provincia di Lodi, ATS MILANO - Città Metropolitana, Ufficio d'ambito Provincia di Lodi, Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Lombardia, Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Province di Cremona, Lodi e Mantova, Regione Lombardia Direzione Generale Territorio e Urbanistica Struttura Valutazione Ambientale Strategica, Provincia di Lodi, Comuni confinanti (Codogno, Somaglia, Ospedaletto Lodigiano, Brembio, Secugnago, Turano Lodigiano, Terranova dei Passerini), EROGASMET S.P.A., E – DISTRIBUZIONE S.P.A., ENEL SOLE S.r.l., SAL S.r.l., TERNA S.p.A., ANAS S.p.A., Rete Ferroviaria Italiana RFI S.p.A., Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, TELECOM ITALIA o TIM S.p.A., RETELIT, SNAM RETE GAS, CITELUM SA;
- entro la data della conferenza di verifica sono pervenuti i seguenti pareri di seguito riassunti:
 - *RFI Rete Ferroviaria Italiana* - prot. 7779 del 25/03/2019 – con cui detta prescrizioni di carattere tecnico in ordine al rispetto della L. 210/198 del DPR 753/80, del DPR 459/1998, della L. 447/95 e allegato A del DM 137/14;
 - *REGIONE LOMBARDIA – Ufficio Territoriale Regionale Città Metropolitana* - prot. 9348 08/04/2019, con cui si rileva che in fase progettuale dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:
 1. la variante in argomento dovrà essere corredata da un'asseverazione da parte di un geologo sulla congruità con la componente geologica del PGT e con le nuove limitazioni derivate dal PGRA e verificata la coerenza tra i contenuti PGT e il Piano di Emergenza Comunale (PEC) vigente, con il PGRA;
 2. dovranno essere aggiornate le norme di Polizia Idraulica recependo le previsioni della L.R. 4 del 15 marzo 2016 ed in particolare l'art. 10 in merito agli interventi di nuova costruzione in prossimità dei corsi d'acqua;
 3. la gestione e smaltimento delle acque meteoriche dovrà essere attuato in linea con i principi di invarianza idraulica e idrologica introdotti dalla L.R. 4/2016 e del regolamento regionale sull'invarianza alla LR 4/2016, n° 7 del 23 novembre 2017 con adeguato progetto;
 4. dovranno essere regolarizzati gli attraversamenti esistenti e nuovi sul Brembiolo con apposite concessioni di Polizia idraulica, concordando preventivamente un progetto di riqualificazione ambientale con l'UTR ed il PLIS del Brembiolo per le aree demaniali interessate dalla viabilità.
 - *SNAM RETE GAS SPA* - prot.9795 del 11/04/2019 con cui segnala che il Piano interferisce con i metanodotti Snam Rete Gas (e relative fasce di rispetto) e pertanto per la risoluzione delle eventuali interferenze dovrà essere predisposto apposito progetto con evidenziato la posizione esatta delle condotte e concordando preventivamente interventi e eventuali eliminazioni con oneri a carico del soggetto

interferente e che nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A.

- *E-Distribuzione* - prot.10048 del 13/04/2019 segnala che il piano dovrà prevedere appositi spazi da dedicare alla realizzazione di nuove cabine di trasformazione e elettrodotti aerei o interrati;
- *Ufficio d'Ambito di Lodi* - prot. 9876 del 12/04/2019 - con cui rileva che le acque reflue civile dovranno essere smaltite in pubblica fognatura, lo smaltimento delle acque meteoriche non deve avvenire tramite la pubblica fognatura ma nel rispetto del R.R. 7/2017 e ss.mm.ii. e gli eventuali scarichi di acque reflue industriali dovrà avvenire in pubblica fognatura previa acquisizione di AUA.
- *PROVINCIA DI LODI* - prot. 10177 del 15/04/2019 con cui ha trasmesso la Determinazione di valutazione d'incidenza positiva del 15.04.2019 n. 4 e il nulla osta circa la non assoggettabilità alla VAS facendo presente che è necessario corredare la variante del PGT con l'asseverazione di congruità con la componente geologica del PGT e con le nuove limitazioni derivanti delle disposizioni regionali, seguendo lo schema di cui all'Allegato 6 – Nuovo Schema Asseverazione (ex allegato 15 alla dgr IX/2616/2011) della dgr 6738 del 2017
- *ATS MILANO* - Città Metropolitana - prot. 10234 del 16/04/2019 con cui ritiene che la variante proposta non sia assoggettabile alla verifica di VAS;
- *ARPA Lombardia – Dipartimento di Pavia e Lodi* - prot. 10446 del 17/04/2019 in cui viene rilevato che:
 - non vi è menzione in relazione alla coerenza della variante rispetto alle disposizioni regionali in materia di contenimento del consumo di suolo (LR 31/2014)
 - non sono presenti descrizioni tecniche approfondite che possano portare alla condivisione delle considerazioni che la variante non produca un peggioramento di impatto sulla matrice aria e che sarà opportuno porre la dovuta attenzione, in fase di pianificazione attuativa, alle modifiche dei flussi e dei volumi di traffico che comunque verranno generati dall'attuazione del nuovo progetto, valutando la possibilità di contemplare, nel sistema di monitoraggio VAS del PGT, il controllo nel tempo dell'andamento del traffico indotto al fine di predisporre, se necessario, le opportune mitigazioni;
 - è necessario rispettare i dettami normativi dell'invarianza idraulica (RR 7/2017)
 - sarà necessario effettuare la revisione dell'Analisi di Rischio approvata a seguito della modifica della destinazione d'uso di alcuni edifici.

VALUTATO il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e dai pareri pervenuti e dalle valutazioni fatte in sede di conferenza di valutazione dai tecnici progettisti.

Preso atto inoltre che:

- nel vigente PGT l'area è identificata come "Piani Integrati di Intervento in corso" e che la variante in oggetto non comporta variazioni dei dati di consumo di suolo e quindi non in contrasto con quanto dettato dalla L.R. 31/2014;
- le modifiche proposte anche in relazione al cambio di destinazione d'uso non producono effetti peggiorativi sulla matrice d'aria in quanto trattandosi di un'area di completamento del Tessuto Urbano Consolidato, le variazioni proposte, sono strettamente locali e sono riconducibili a modifiche dei contenuti definiti dal PGT vigente e già sottoposti a valutazione ambientale favorevole

- dallo schema della rete delle acque meteoriche, il piano prevede lo smaltimento delle stesse mediante sistemi di pozzi drenanti che in sede di presentazione del progetto esecutivo delle urbanizzazioni dovranno essere adeguatamente dimensionati secondo le disposizioni applicative del RR 7/2017

CONSIDERATO quindi che in relazione ai contenuti della variante parziale al P.G.T. in esame:

- i contenuti del progetto e della variante urbanistica al PGT ad esso riferita non ricadono entro il campo di applicazione più generale della Direttiva 2001/42/CE in materia VAS, come stabilito dal d.lgs. n.152/2006, non costituendo essa il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, III e IV del decreto medesimo; la proposta di variante non definisce, infatti, quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della direttiva 85/337/CEE e s.m.i. (VIA), né le nuove previsioni urbanistiche sottendono possibili effetti sui siti di cui alla direttiva 92/43/CEE (Rete Natura 2000);
- gli approfondimenti di carattere ambientale hanno evidenziato come gli effetti correlati alla proposta di variante siano riconducibili a variazioni di scala strettamente locale, riconducibile a modifiche dei contenuti definiti dal PGT vigente e già sottoposti a valutazione ambientale favorevole, il che rientra tra le naturali dinamiche di perfezionamento dello strumento urbanistico generale, in ragione di esigenze di sviluppo socio-economico del territorio.
- la proposta di variante non evidenzia potenziali fattori di perturbazione ambientale tali da indurre attenzioni circa possibili superamenti dei livelli di qualità ambientale, dei valori limite definiti dalle norme di settore o effetti cumulativi con altre fonti di interferenza ambientale: gli effetti attesi assumono entità non significativa e connotati riferiti strettamente alla dimensione locale.

TUTTO CIÒ PREMESSO, considerati i riferimenti normativi richiamati e il quadro di senso d'insieme che essi esprimono, non si ravvisano nella proposta di variante parziale al Piano di Governo del Territorio contenuti e correlati effetti ambientali tali da incidere sulle scelte a scala urbanistica rispetto alla quale la Valutazione Ambientale Strategica è chiamata ad esprimersi e pertanto

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto del Comune;

Visto il D.Lgs. 165/2001;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il Regolamento di Organizzazione dei Servizi e degli Uffici approvato con atto G.C. n. 53 del 25.3.2011;

Vista la Delibera di G.C. n.548 del 10.7.97 avente per oggetto: Individuazione del Responsabile dei Servizi Comunali;

Vista la delibera di G.C. n. 121 del 17.05.2019 avente per oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione triennio 2019-2020-2021";

Dato atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del regolamento comunale sui controlli interni, con la sottoscrizione del presente atto da parte del responsabile del

servizio si intende espresso il parere preventivo di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

D E C R E T A

1. di non assoggettare la proposta di variante al Programma Integrato di Intervento "EX – SAMOR", in variante al PGT, alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) per le motivazioni in premessa riportate;
2. di verificare prima dell'adozione della variante che sia presente l'asseverazione di congruità della variante stessa con la componente geologica del PGT e con le nuove limitazioni derivanti dalle disposizioni regionali. seguendo il nuovo schema di asseverazione riportato nell'ALLEGATO 6 - Nuovo Schema Asseverazione (ex Allegato 15 D.G.R. IX/2616/2011);
3. di stabilire, alla luce dei contributi forniti dai soggetti competenti in materia ambientale e non, che le prescrizioni e gli accorgimenti in essi contenuti vengano recepite in sede di stesura della progettazione esecutiva e attuate prima dell'inizio dell'attività;
4. di disporre la pubblicazione del presente decreto all'albo pretorio, sul sito web comunale e sul sito SIVAS di Regione Lombardia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Alberto Baron

VISTO:
IL RESPONSABILE DI SETTORE
Arch. Alberto Baron

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Casalpusterlengo. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato emanato da:

BARON ALBERTO ANTONIO;1;7069019